**PATTO FORMATIVO PER ALUNNI CON DSA e BES**

Ai sensi della normativa vigente del 27/12/2012 riguardante  
 “*gli strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali”***l’Istituto Superiore “Nino Bixio” al fine di:**

Promuovere il successo scolastico degli alunni con DSA e BES.  
Stimolare la collaborazione tra scuola-famiglia per facilitare la condivisione di strategie utili alla realizzazione di percorsi di studi.  
Evitare atteggiamenti di marginalizzazione o risposte che non riconoscono lo status di alunno con DSA o BES.  
Riconoscere e rispettare i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti

Intende adottare il seguente Patto Formativo

E pertanto gli studenti si impegnano a:

* Rapportarsi in modo corretto ed educato con insegnanti e compagni;
* Essere disponibili al dialogo e rispettosi delle opinioni altrui;
* Avere cura di portare il materiale richiesto e gli strumenti compensativi utili per seguire l’attività didattica come: computer personale,calcolatrice,mappe,tabelle etc etc….
* Partecipare al lavoro in classe,chiedendo di continuo spiegazioni e aiuto;
* Prendere nota dei compiti assegnati e un apposito diario per comunicazioni scuola famiglia;
* Essere puntuali e ordinati nell’esecuzione dei compiti assegnati;
* Rispetto degli orari scolastici,dell’ambiente scuola;

**Gli insegnanti si impegnano a:**

* Accogliere con sensibilità e attenzione gli alunni affetti da DSA e BES e creare all’interno della classe un clima relazionale fondato sul rispetto e la collaborazione;
* Designare all’interno del CdC,la figura del “Tutor” con funzioni consultive
* Analizzare la certificazione di “Valutazione Diagnostica”stilata dai servizi sanitari competenti e presentata dalla famiglia nonché le motivazioni che hanno spinto ad evidenziare un caso di DSA o BES per poter poi procedere alla stesura di un programma personalizzato che tenga conto dei bisogni dello studente anche secondo le indicazioni fornite dagli eventuali esperti che hanno in affidamento l’alunno;
* Individuare gli obiettivi didattici minimi che l’alunno è in grado di raggiungere; fermo restando che per l’ammissione al successivo anno di studi è necessario che ciascun alunno realizzi almeno gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni didattiche
* Sostenere l’autostima del ragazzo al fine di evitare,da parte di quest’ultimo,reazioni di chiusura depressiva unite a reazioni antisociali;
* Fornire l’aiuto necessario per apprendere,usando strategie alternative;
* Applicare misure dispensative- compensative previste dalla valutazione;
* Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali,scritte e di laboratorio;
* Verificare le conoscenze,le competenze e le capacità attraverso prove personalizzate precedentemente segnalate sul diario;
* Informare regolarmente la famiglia sugli aspetti didattici e relazionali dello studente attraverso comunicazioni sul diario personale;
* Assegnare compiti che l’alunno-considerate le sue difficoltà di apprendimento-è in grado di svolgere;
* Evitare le verifiche a sorpresa e,se possibile,più verifiche nello stesso giorno;

**I genitori si impegnano a:**

* A depositare la “Valutazione Diagnostica”,stilata dai servizi sanitari competenti,presso l’istituzione scolastica precisando quali sono le figure specialistiche che hanno in trattamento l’alunno con DSA e BES,specificando il ruolo di questi ultimi nei confronti della scuola;
* A contattare le figure di riferimento della scuola per i DSA e BES con il coordinatore del consiglio di classe per presentare il proprio apporto fornendo informazioni utili a migliorare la conoscenza delle problematiche del ragazzo;
* Controllare regolarmente le comunicazioni scuola-famiglia nel diario o in un quaderno a parte che l’alunno avrà sempre in suo possesso;
* Sostenere il percorso didattico e potenziare il lavoro domestico;
* Informare il coordinatore del Consiglio di classe di ogni variazione intervenuta nel quadro globale diagnostico,fornendo eventualmente,una documentazione aggiornata.
* Contribuire ad instaurare un clima di comprensione,rispetto, collaborazione e fiducia tra scuola alunno e famiglia.

**IL Docente referente per DSA e BES si impegna a:**

* Raccogliere materiale informativo sui DSA e pubblicizzarlo tra i colleghi attenendosi rigorosamente alle leggi sulla privacy;
* Offrire indicazioni in merito alle modalità di segnalazione ai servizi sanitari per gli aggiornamenti diagnostici e la richiesta di materiale digitale;
* Divulgare informazioni circa le iniziative specifiche di formazione/aggiornamento rivolte a tutti i docenti della propria istituzione scolastica;
* Fprmulare proposte pe l’acquisto di sussidi adeguati;
* Supportare i docenti nella ricerca di soluzioni ai problemi presenti nelle classi con alunni DSA e BES
* Costruire modalità di collaborazione con l’AID,altre Associazioni territoriali,Enti Formativi,servizi sanitari.

**IL Dirigente Scolastico si impegna a:**

* Garantire e favorire l’attuazione delle LINEE GUIDA approvate dal Collegio Docenti verso la sensibilizzazione degli insegnanti che operano con alunni DSA e BES
* Favorire il dialogo,la collaborazione e il rispetto tra gli operatori scolastici e i genitori degli alunni con DSA e BES;
* Saper cogliere le esigenze formative degli studenti con DSA e BES e favorirne la realizzazione

Piano di Sorrento Il Dirigente Scolastico

Il Genitore L’alunno